REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale dell'Industria

Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese, Coordinamento Sportelli Unici, Affari Generali

FAQ L.R. 10/2026 – Pratiche SUAPE

Aggiornate al 10 novembre 2026

Premessa

Le FAQ raccolgono le domande arrivate al webinar per gli operatori SUAPE del 10 novembre 2026. Le risposte si basano sulla L.R. 9 aprile 2026, n. 10 e sulle Linee guida attuative (Linee Guida) approvate con la DGR n. 47/23 del 23.9.2026.

1. Ambito di applicazione

1.1 Riguarda solo i tecnici? Commercialisti, consulenti del lavoro e simili sono compresi? Cosa si intende per "tecnico"?

La legge non parla di "tecnici": riguarda le istanze che implicano una prestazione professionale "di qualsiasi natura" (art. 2 Linee Guida), quindi non solo quella di ingegneri, architetti o geometri. Se la norma implica una prestazione professionale anche di un commercialista o di un consulente del lavoro, servono F52 e F53 o F54. In ogni caso, fa fede la dichiarazione dell'interessato.

1.2 Il commercialista che presenta la pratica, senza asseverazioni, deve avere la lettera di incarico?

Chi si limita a firmare e trasmettere la pratica per conto del titolare, con la procura speciale, non rende necessariamente una prestazione professionale, in quanto il ruolo di procuratore può essere ricoperto da chiunque sia in possesso di firma digitale e degli strumenti informatici per l'invio della pratica. In ogni caso, fa fede la dichiarazione dell'interessato.

1.3 Le pratiche presentate da associazioni di categoria (Coldiretti e simili) richiedono la lettera di incarico?

Chi si limita a firmare e trasmettere la pratica per conto del titolare, con la procura speciale, non rende necessariamente una prestazione professionale, in quanto il ruolo di procuratore può essere ricoperto da chiunque sia in possesso di firma digitale e degli strumenti informatici per l'invio della pratica. In ogni caso, fa fede la dichiarazione dell'interessato.

1.4 Vale solo per le pratiche edilizie e agricole, o anche per le attività commerciali e le manifestazioni?

Vale per tutti i settori, senza distinzione (art. 2 Linee Guida), purché la pratica implichi una prestazione professionale di qualsiasi natura. La lettera di incarico (F52) serve solo se effettivamente è stato conferito incarico di rendere una prestazione professionale. In ogni caso, fa fede la dichiarazione dell'interessato.

1.5 In una pratica commerciale presentata dal cittadino c'è una planimetria elaborata e firmata da un tecnico: serve sempre F52?

Non sempre. La legge riguarda le prestazioni professionali richieste per la pratica SUAPE, cioè commissionate per presentare quella istanza. Se il titolare allega una planimetria che aveva già, redatta in passato per altri scopi, non c'è una prestazione professionale resa per la pratica e l'F52 non serve. Se il titolare dichiara che non c'è una prestazione professionale, la sua dichiarazione è sufficiente e il SUAPE non chiede altro.

1.6 Nelle pratiche di agibilità servono le lettere di incarico anche dei professionisti che firmano le dichiarazioni di conformità allegate?

La norma si applica alle prestazioni professionali rese per la trasmissione della pratica, come quella del tecnico che assevera l'agibilità. Nella dichiarazione di agibilità devono essere citati o allegati alcuni documenti presupposti quali la dichiarazione di accatastamento, il collaudo statico e le dichiarazioni di conformità degli impianti, che tuttavia costituiscono documenti richiesti da altre norme ed aventi finalità autonome. Tali documenti sono acquisiti in momenti diversi, che possono essere temporalmente anche molto distanti dal momento in cui viene presentata la dichiarazione di agibilità. Si ritiene per questo che le prestazioni professionali connesse agli adempimenti presupposti non debbano essere considerate connesse alla pratica di agibilità ai fini dell'applicazione della LR 10/2026. In ogni caso, è compito del titolare indicare quanti e quali sono i professionisti incaricati (art. 3, c. 2 Linee Guida).

1.7 La L.R. 10/2026 si applica anche ai procedimenti fuori dal SUAPE?

Sì. La legge riguarda tutte le istanze presentate alla pubblica amministrazione per conto di privati o imprese e previste da norme regionali o da regolamenti provinciali, comunali e delle città metropolitane (art. 2 L.R. 10/2026). Ogni amministrazione adegua i propri procedimenti e la propria modulistica alle Linee guida (art. 5, c. 3 L.R. 10/2026).

1.8 Come capiamo se c'è un professionista incaricato? Come si dichiara che non c'è una prestazione professionale?

Nelle pratiche create dal 10 novembre 2026 la procedura guidata chiede sempre di dichiarare se c'è o non c'è una prestazione professionale. Se c'è, chiede di allegare l'F52; se non c'è, è sufficiente la

dichiarazione del titolare. Il SUAPE si attiene alle dichiarazioni presenti nella pratica (art. 5, c. 2 Linee Guida).

Per le bozze create prima del 10 novembre, se la norma che regola il procedimento prevede una prestazione professionale, il SUAPE chiede l'integrazione della pratica per verificare se vi sia o meno un incarico professionale; caricando un'integrazione e tornando indietro fino alla schermata dedicata alle condizioni, sarà possibile rispondere alla domanda prevista dalla condizione n. 408, come per tutte le nuove pratiche. Se invece la norma che regola il procedimento non prevede una prestazione professionale, il SUAPE non chiede nulla.

2. Lettera di incarico (F52)

2.1 Se negli elaborati (ad esempio nel cartiglio) compaiono più professionisti, il SUAPE deve verificare che ci sia la lettera di incarico di ciascuno?

No. È il titolare a dichiarare se ci sono prestazioni professionali e quali sono i professionisti incaricati (art. 3, c. 2 Linee Guida). Il SUAPE non ricostruisce gli incarichi dai nominativi presenti sugli elaborati: uno studio professionale può avere più collaboratori che partecipano alla progettazione, ma un solo contratto e un solo pagamento. In sede di controllo formale il SUAPE verifica che a ogni professionista dichiarato corrisponda una lettera di incarico (art. 5, c. 2 Linee Guida).

2.2 Con la procura all'inoltro (F15), chi firma la lettera di incarico? La procura vale anche per l'F52?

Valgono le stesse regole che si applicano a tutti i procedimenti SUAPE: il modulo F52 è come tutti gli altri moduli; per questo deve essere firmato dal committente oppure, se c'è una procura alla firma, dal procuratore. In questo caso, sarà presentato il modello F15 firmato dal committente, unitamente alla copia del documento d'identità di quest'ultimo nei soli casi in cui non firmi digitalmente la procura stessa. In ogni caso il modulo F52 non va stampato, firmato a mano e scansionato per essere allegato alla pratica.

2.4 Se un ente terzo chiede integrazioni che richiedono una nuova prestazione professionale (studio di compatibilità idraulica, relazione geologica o geotecnica), come si procede? Le integrazioni sono irricevibili?

Le integrazioni non sono irricevibili. Insieme all'elaborato si presenta la lettera di incarico del nuovo professionista (F52 LIBERO). Prima della conclusione si presenta anche la sua attestazione sul pagamento (F53 o F54).

Se si aggiunge un incarico professionale a un ulteriore soggetto, insieme ai nuovi elaborati si presenta la lettera di incarico del nuovo professionista utilizzando il modello F52 LIBERO; con tempistiche diverse a seconda della tipologia di procedimento, dovrà essere presentata anche la sua

attestazione sul pagamento (F53 o F54). Le integrazioni non sono comunque da considerarsi irricevibili.

3. Attestazione sul pagamento (F53 e F54)

3.1 Nel caso ordinario il professionista dichiara di essere stato pagato: deve indicare il bonifico o altri estremi? Come si garantisce la tracciabilità?

L'attestazione è una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista (art. 4, c. 1, lett. a Linee Guida). Il SUAPE non può chiedere fatture, ricevute di bonifico o altri documenti oltre al modulo F53 (art. 6 Linee Guida). La garanzia sta nella responsabilità penale per le dichiarazioni false (art. 76 DPR 445/2000), nei controlli sulle dichiarazioni e nella loro messa a disposizione dell'Agenzia delle Entrate.

3.2 Il SUAPE deve controllare se il tecnico è stato effettivamente pagato?

No. Il SUAPE verifica che le dichiarazioni previste siano presenti per tutti i professionisti (art. 5, c. 2 Linee Guida). Le controversie tra committente e professionista spettano al giudice competente (art. 5, c. 4 Linee Guida).

3.3 Con un pagamento posticipato per bonus o detrazioni, come verifica il SUAPE il bonus? È solo un impegno del committente?

Sì, è un impegno sottoscritto dal committente a presentare l'attestazione dopo la conclusione del procedimento (art. 4, c. 1, lett. b Linee Guida). Il SUAPE non è tenuto a verificare la spettanza del bonus o della detrazione, né a fare altre verifiche dopo la conclusione del procedimento (vedi 3.4).

3.4 Se committente e professionista dichiarano un accordo di pagamento successivo alla conclusione, il SUAPE ha altri adempimenti dopo?

No. Se è stato dichiarato un pagamento posticipato, il SUAPE è esonerato da ogni ulteriore verifica. Vale sia per l'accordo di pagamento successivo alla conclusione, autocertificato da committente e professionisti con l'F54 (art. 4, c. 1, lett. c Linee Guida), sia per il pagamento differito legato a bonus o detrazioni. Il SUAPE non è tenuto a verificare la presenza dell'attestazione di pagamento e non sono previsti solleciti.

3.5 La direzione dei lavori rientra nell'attestazione?

L'attestazione riguarda le prestazioni rese per la pratica: progetti, relazioni tecniche, asseverazioni ed elaborati (art. 3, c. 2 Linee Guida). La direzione dei lavori si svolge dopo il rilascio del titolo, quindi non rientra nell'attestazione da presentare prima della conclusione del procedimento.

3.6 Come potrà l'Agenzia delle Entrate controllare le dichiarazioni dei professionisti?

L'amministrazione procedente, su richiesta, mette a disposizione dell'Agenzia delle Entrate le dichiarazioni utili ai controlli contro l'evasione fiscale (art. 5, c. 3 Linee Guida). Modalità e tempi dei controlli spettano all'Agenzia e non rientrano nella sfera di competenza del SUAPE.

3.7 In una pratica è presente solo il modulo F52, non accompagnato né dal modulo F53 né dal modulo F54: è un errore del sistema informatico?

A seconda dei casi, il modulo F52 può essere accompagnato dal modulo F53, dal modulo F54 oppure, all'interno dello stesso modulo F52, può essere presente l'impegno del committente alla presentazione dell'attestazione di pagamento in un momento successivo; in quest'ultimo caso, non è necessario allegare alcun ulteriore modulo all'atto della trasmissione della pratica.

4. Procedimenti e pratiche in corso

4.1 Vale anche per le pratiche in autocertificazione a 0 giorni? Il titolo abilitativo resta la ricevuta PEC del SUAPE?

La L.R. n. 10/2026 si applica anche ai procedimenti in autocertificazione (art. 34 L.R. 24/2016), compresi quelli a 0 giorni. Qui la documentazione si presenta insieme alla dichiarazione autocertificativa, all'atto dell'invio: F52 e, a seconda dei casi, F53, F54 o l'impegno del committente contenuto nello stesso modulo F52 (art. 4, c. 4, lett. a Linee Guida). Il titolo abilitativo è costituto dalla dichiarazione autocertificativa con la ricevuta del SUAPE, anche automatica: nulla cambia rispetto al passato.

4.2 Se domani (11 novembre) devo rilasciare un provvedimento unico, prima di notificarlo devo chiedere F52 e F53?

Solo se la pratica è stata inviata dopo il 10 novembre 2026. Le Linee guida si applicano solo alle pratiche presentate dopo l'adeguamento della piattaforma (DGR 47/23 e art. 7 Linee Guida).

4.3 Come ci si comporta con le sanatorie con rilascio di un atto espresso?

La verifica sulla presenza della lettera di incarico (F52) spetta al SUAPE. Nelle sanatorie non è previsto alcun provvedimento finale del SUAPE. L'amministrazione competente adotta il provvedimento finale, ma lo rilascia all'interessato solo dopo aver verificato l'attestazione sul pagamento (F53) o, a seconda dei casi, F54 o l'impegno del committente contenuto nello stesso modulo F52 (art. 4, c. 4, lett. b Linee Guida).

4.4 Chiusa la conferenza di servizi senza l'F53, si può rilasciare un provvedimento unico condizionato, che diventa efficace quando viene caricato l'F53?

No, le Linee guida non prevedono un provvedimento condizionato. Il SUAPE adotta il provvedimento e ne trattiene il rilascio finché non arriva l'attestazione (art. 4, c. 4, lett. b Linee

Guida). La proposta di un automatismo che sblocca il rilascio al caricamento dell'F53 è stata registrata come possibile evoluzione della piattaforma.

4.5 Oggi, 10 novembre, alle 11:43 è arrivata una pratica in autocertificazione a 0 giorni senza i nuovi modelli. Cosa fare?

Probabilmente si tratta di una bozza creata prima del 10 novembre: in questi casi la procedura non chiede la dichiarazione sulla prestazione professionale. Se la norma che regola il procedimento prevede una prestazione professionale, il SUAPE chiede l'integrazione della pratica per verificare se vi sia o meno un incarico professionale; caricando un'integrazione e tornando indietro fino alla schermata dedicata alle condizioni, sarà possibile rispondere alla domanda prevista dalla condizione n. 408, come per tutte le nuove pratiche. In alternativa, per evitare di dover firmare nuovamente tutti i moduli, e visualizzarli come modificati, si può chiedere di integrare la pratica con un modulo D100 libero ed eventuale F52 libero. Se invece la norma che regola il procedimento non prevede una prestazione professionale, il SUAPE non chiede nulla.

4.6 Dovremo chiedere un D100 per ogni pratica?

No. Il D100 è il modello generico per rendere autocertificazioni e si chiede solo in casi del tutto particolari, nei quali non scatta l'automatismo.

5. Controlli, ruoli e carenze

5.1 La verifica tra professionisti indicati e lettere di incarico spetta al SUAPE o agli enti che partecipano al procedimento?

La verifica sulla presenza della lettera di incarico (F52) spetta sempre al SUAPE, nell'ambito del controllo formale (art. 5, c. 2 Linee Guida).

Le verifiche relative al pagamento spettano al SUAPE, tranne i casi di procedimenti con il rilascio di atti espressi da parte di altri soggetti (es. sanatorie), ove la verifica spetta a chi adotta il provvedimento finale (art. 4, c. 3 Linee Guida).

5.2 Sono un ente terzo (ufficio di tutela del paesaggio) in una sanatoria: devo chiedere io i modelli o il SUAPE?

La verifica sulla presenza della lettera di incarico (mod. F52) spetta al SUAPE, nell'ambito del controllo formale (art. 5, c. 2 Linee Guida).

Le verifiche relative al pagamento spettano solo a chi adotta il provvedimento finale (art. 4, c. 3 Linee Guida): nei casi ordinari la verifica spetterà al SUAPE, mentre per sanatorie e altre procedure in cui non è previsto un provvedimento unico, all'Ente che emette il provvedimento finale.

5.3 La mancanza dell'F52 rende la pratica irricevibile? Blocca l'avvio della conferenza di servizi o il rilascio della ricevuta definitiva?

Sì, è un motivo di irricevibilità, ma regolarizzabile. Il SUAPE chiede la regolarizzazione come per le altre carenze documentali. Finché la documentazione non viene integrata, il procedimento non può essere avviato (art. 3, c. 2 L.R. 10/2026 e art. 4, c. 2 Linee Guida).

5.4 In una pratica in autocertificazione con asseverazione manca l'F52 e la richiesta di integrazione non viene riscontrata: cosa si fa?

Valgono le medesime regole applicabili alle altre carenze formali: se la regolarizzazione non arriva, la pratica segue l'esito ordinario delle irricevibilità non regolarizzate (vedi 5.3). La carenza si valuta rispetto agli incarichi dichiarati dal titolare: anche la presenza di documenti sottoscritti da un professionista, di per sé, non impone la presentazione del modulo F52.

5.5 L'assenza di F52 e F53 rende illegittimo il titolo, in autocertificazione o in conferenza di servizi?

No, l'assenza non priva di efficacia il titolo. Nei procedimenti con provvedimento espresso, il SUAPE attende la documentazione prima di emettere il provvedimento (art. 4, c. 4, lett. b Linee Guida).

5.6 Quali conseguenze sono previste per il SUAPE che non controlla la presenza di F52 o F53?

La L.R. 10/2026 non prevede sanzioni specifiche per l'amministrazione. Valgono le regole generali sulla responsabilità nel procedimento amministrativo.